



*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

VISTI i decreti del Ministro della transizione ecologica n. 457 del 10 novembre 2021, n. 551 del 29 dicembre 2021, n. 165 del 13 maggio 2022, n. 212 del 25 maggio 2022 e n. 245 del 22 giugno 2022, di nomina dei Componenti della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e n. 553 del 30 dicembre 2021, di nomina del Presidente della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Investimenti Area Centro – Progetti Roma-Pescara e Orte-Falconara (nel seguito, proponente) con nota prot. 10 del 24 gennaio 2022, acquisita al prot. MiTE-9124 del 26 gennaio 2022 in relazione al “Progetto di fattibilità tecnico ed economica. Velocizzazione linea ferroviaria Roma-Pescara. Lotto 2: raddoppio tratta Manoppello- Scafa”, comprensiva della valutazione di incidenza a livello di screening e della verifica di conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo;

CONSIDERATO che il progetto rientra tra quelli compresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza di cui all'elenco dell'Allegato IV al decreto legge n. 77 del 2021, convertito, con

modificazioni, nella legge n. 108 del 2021, ed è altresì compreso nella tipologia di opere assoggettate a VIA statale, elencate nell'Allegato II alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006 al punto 10 “tranchi ferroviari per il traffico a grande distanza”;

PRESO ATTO che per l'intervento in esame è stato nominato il Commissario Straordinario con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del decreto legge n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019;

VISTO l'articolo 29 del citato decreto legge n. 77 del 2021, attuato con l'articolo 26 *ter* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, introdotto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, che istituisce la Soprintendenza Speciale per il PNRR, operativa fino al 31 dicembre 2026, con funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici interessati dagli interventi previsti dal PNRR sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale, tra cui rientra quello oggetto del presente decreto;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica, dello Studio di Incidenza a livello di screening, nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta in data 10 febbraio 2022 sul sito web del Ministero della transizione ecologica (oggi denominato Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica);

PRESO ATTO che con nota prot. MiTE-16319 del 10 febbraio 2022 è stata comunicata alle Amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della predetta documentazione;

VISTA la richiesta di integrazioni della Commissione tecnica PNRR/PNIEC formulata con nota prot. CTVA-1605 del 17 marzo 2022, assunta al prot. MITE-36030 del 21 marzo 2022;

VISTA la richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura -Soprintendenza speciale PNRR formulata con nota prot. 411-P del 14 marzo 2022, assunta al prot. MiTE-33995 del 16 marzo 2022;

VISTA la richiesta del proponente R.F.I. S.p.A. del 28 marzo 2022, assunta al prot. MITE-40902 del 30 marzo 2022, di sospensione di 15 giorni del termine per la presentazione della documentazione integrativa, riscontrata positivamente con nota prot. MiTE-43170 del 4 aprile 2022;

VISTA la documentazione prodotta dal Proponente in risposta alle richieste di integrazione della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, trasmessa con nota del 14 aprile 2022, assunta al prot. MITE-45969 del 14 aprile 2022 e oggetto di pubblicazione in data 6 maggio 2022;

VISTA la documentazione integrativa che il Proponente ha prodotto a titolo volontario recante, fra l'altro, le controdeduzioni afferenti i profili ambientali in relazione ai pareri dei Comuni di Manoppello e Chieti – Lotti 1 e 2, trasmessa con nota del 3 agosto 2022, assunta al prot. MITE-98157 del 5 agosto 2022 e oggetto di pubblicazione in data 9 agosto 2022;

VISTO che le opere interessano l'ambito della Regione Abruzzo e sono localizzate nel territorio della Provincia di Pescara, nei Comuni di Manoppello, Rosciano, Alanno e Scafa;

CONSIDERATO che il Proponente ha presentato uno Screening di Valutazione di Incidenza, per verificare le possibili incidenze ambientali con la ZSC IT7130105 “Rupe di Turrivalignani e Fiume Pescara” interferita nel suo perimetro dalle opere in progetto, e che ha individuato, inoltre, nell'intorno dell'opera, i seguenti siti della Rete Natura 2000 escludendo possibili incidenze significative negative:

- ZSC IT 7130031 “Fonte di Papa”, distante dal punto più prossimo all'asse di progetto 4.800 m;

- ZSC IT 7140203 “Maiella”, distante dal punto più prossimo all’asse di progetto 3.100 m;
- ZPS IT 7140129 “Parco Nazionale della Maiella”, distante dal punto più prossimo all’asse di progetto 2.890 m.;

CONSIDERATO che il progetto prevede la velocizzazione della linea ferroviaria Roma-Pescara con raddoppio della tratta Manoppello- Scafa” (Lotto 2) e l’adeguamento funzionale dell’impianto esistente della stazione di Alanno e della Stazione di Scafa, con l’inizio dell’intervento in corrispondenza dell’asse del FV dell’attuale stazione di Manoppello, in coincidenza con la fine del lotto precedente (Interporto d’Abruzzo – Manoppello) e con termine nell’ambito della stazione di Scafa per una estensione di circa 8 km dove il tratto centrale è in stretto affiancamento alla linea storica e due tratti sono in variante;

CONSIDERATO che il progetto, che costituisce un lotto funzionale della linea ferroviaria Roma-Pescara, contribuisce a sanare la cronica carenza delle linee ferroviarie della trasversale appenninica perseguendo gli obiettivi dell’incremento dell’efficienza di collegamento su lungo raggio della direttrice Roma Pescara, di miglioramento dell’offerta dei servizi ferroviari merci e passeggeri, riducendo i tempi di percorrenza, incrementando la frequenza e offrendo nuove soluzioni intermodali di spostamento;

VISTE le osservazioni del pubblico sui vari documenti depositati e pubblicati ai fini della consultazione nonché la relazione conclusiva del 21 aprile 2022 sul dibattito pubblico;

VISTE le controdeduzioni presentate dal proponente in merito a dette osservazioni su temi emersi anche nel dibattito pubblico, di cui alla nota del 16 giugno 2022, acquisita al protocollo MITE n. 75974 del 17 giugno 2022;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 49 del 6 settembre 2022 di cui alla nota prot. CTVA-6696 del 15 settembre 2022, assunta al prot. MITE-112860 del 16 settembre 2022 recante giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 49/2022, in ordine alla Valutazione di incidenza, la Commissione tecnica PNRR/PNIEC ha espresso parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello I (Screening) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio, subordinato all’ottemperanza delle condizioni ambientali ivi impartite e all’esecuzione delle misure di mitigazione cui si è impegnato il proponente;

CONSIDERATO inoltre che con il predetto parere n. 49/2022, in ordine alla verifica del piano di utilizzo terre, la Commissione tecnica PNRR/PNIEC ha ritenuto che il piano contenga tutti i dati e gli elementi che è possibile fornire in relazione alla fase progettuale in esame di fattibilità tecnico-economica, mentre il piano stesso dovrà essere aggiornato in sede di progettazione esecutiva e presentato secondo i tempi di legge prima dell’avvio dei lavori, come da condizione ambientale n. 4;

CONSIDERATO che in tale parere la Commissione ha tenuto conto delle osservazioni del pubblico, delle controdeduzioni del proponente e degli esiti del dibattito pubblico, come evidenziato da pagina 58 a pagina 71 del parere medesimo, dove sono riportate anche le considerazioni della Commissione medesima al riguardo;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 3280-P del 7 marzo 2023, assunto al prot. MITE-33642 del 7 marzo 2023 di esito favorevole con condizioni ambientali;

CONSIDERATO che nel richiamato parere prot. 3280-P del 7 marzo 2023, la Soprintendenza speciale per il PNRR ha rappresentato che “la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali qui

descritte è svolta anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, e che pertanto dovranno essere trasmesse alla Soprintendenza ABAP per le province di Chieti e Pescara, nonché per conoscenza anche a questa Soprintendenza Speciale per il PNRR, specifica documentazione progettuale, comprendente opportuni elaborati grafici e tecnici ad una scala adeguata e fotoinserti.”;

VISTO il parere della Regione Abruzzo di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 312 del 22 giugno 2022 trasmessa con nota del 23 agosto 2022, assunta al prot. MITE-103072 del 24 agosto 2022, i cui aspetti sono stati considerati nel citato parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 49 del 6 settembre 2022;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 49 del 6 settembre 2022, costituito da n. 82 (ottantadue) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR, prot. 3280-P del 7 marzo 2023, costituito da n. 30 (trenta) pagine;
- c) parere della Regione Abruzzo di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 312 del 22 giugno 2022, costituito da n. 7 (sette) pagine.

VISTI, in conclusione, la documentazione trasmessa a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, le integrazioni e i chiarimenti resi nel corso dell'iter istruttorio e le informazioni acquisite nel corso del sopralluogo del 18 marzo 2022;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del “Progetto di fattibilità tecnico-economica della velocizzazione della linea ferroviaria Roma-Pescara. Lotto 2: raddoppio tratta Manoppello-Scafa e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello I (Screening) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio nonché parere di conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo alla disciplina di riferimento, subordinati al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 51, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del 2020, la durata dell'efficacia del presente decreto è di dieci anni, decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 49 del 6 settembre 2022. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il Proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori, l'aggiornamento del Piano di utilizzo, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 4 del citato parere n. 49/2022.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura, acquisto al prot. MITE-33642 del 7 marzo 2023. Il proponente dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. Il suddetto parere del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali del medesimo parere, ai sensi dell'articolo 25, comma 2-*quiquies* del citato decreto legislativo n. 152/2006.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 49/2022. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.
3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è notificato a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, al Commissario Straordinario, ai Comuni di Manoppello, Rosciano, Alanno e Scafa, alla Provincia di Pescara e alla Regione Abruzzo che ne cura la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.
 2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR PNIEC, del Ministero della cultura e della Regione Abruzzo è reso disponibile sul sito *internet* del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.
 3. Il proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'articolo 1, comma 2, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato decreto legislativo n. 152/2006.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione
Ecologica
Direttore Generale
27.03.2023 15:38:51
GMT+00:00

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER
IL PNRR
DIRETTORE GENERALE
Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della cultura
C = IT